

# Dagli USA il fotovoltaico “sotterraneo”



VENERDÌ 08 GENNAIO 2010 13:17 FOTVOLTAICO - PANNELLI

Pannelli capaci di produrre elettricità nel sottosuolo, senza l'impatto estetico degli impianti



Pannelli fotovoltaici “invisibili”, capaci di lavorare sotto terra grazie alle fibre ottiche. L'idea, nata e studiata da alcuni scienziati americani, è stata poi sviluppata da una società del New Jersey, la [EarthSure](#), che ha creato un nuovo tipo di celle che consentono di azzerare l'impatto estetico degli impianti fotovoltaici, riducendo anche la superficie da destinare all'installazione degli stessi.

Battezzate “**SubSolar**” o “**subterrean Solar**”, le nuove celle vengono collocate nel sottosuolo a circa due metri di profondità, sigillate in tubi o contenitori cilindrici, che le proteggono dalla sporcizia evitando anche le dispersioni di energia.

### Come funzionano

Sebbene non siano esposte direttamente alla luce del sole, queste celle fv sono in grado di funzionare grazie a un singolo **collettore solare** posto in superficie, che raccoglie la luce solare con uno specchio parabolico e la trasmette ai moduli fotovoltaici posti sotto terra attraverso un raffinato **sistema di fibre ottiche**.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

### SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Fonti pulite, la Francia accelera](#)
- [Lombardia, bandi da 7,5 milioni per efficienza e fotovoltaico](#)
- [Nuovo Conto Energia: critiche alla bozza di decreto](#)
- [Una Puglia da primato](#)
- [Fotovoltaico, previsioni rosee in Italia](#)

[Succ. >](#)